



***Descrizione del progetto di SILVIVA
«Mondo forestale»***

Indice

1	Mondo forestale	1
2	Situazione attuale.....	1
3	Obiettivi del progetto	2
4	Descrittivo dettagliato.....	2
5	Relazione con il Piano di studio del Canton Ticino.....	3
6	Svolgimento del progetto	4
7	Responsabile del progetto per la Svizzera italiana	5

1 Mondo forestale

Il progetto «Mondo forestale» è un'offerta destinata alle scuole che propone contenuti di pedagogia forestale in un'ottica di sostenibilità, allo scopo di creare un legame duraturo e sostenibile tra gli allievi e il bosco. Il progetto permette ai ragazzi di avvicinarsi al mondo dei forestali grazie ad attività e lavori pratici concepiti in uno spirito attivo, didattico e adeguati all'età. Le classi accompagnano regolarmente un forestale nel bosco durante due o tre anni (a seconda del ciclo scolastico); a ogni classe viene attribuita una parcella di bosco «personale» in cui i ragazzi partecipano ai lavori di selvicoltura. Le classi si recano nella foresta durante le diverse stagioni e possono osservarne gli sviluppi e i cambiamenti da vicino e vivere una dimensione di sostenibilità. Il progetto fornisce così un contributo all'educazione allo sviluppo sostenibile.

«Mondo forestale» non si limita però a offrire una bella esperienza nel bosco: grazie ai metodi di pedagogia forestale, il progetto permette ai ragazzi di creare con il bosco un legame duraturo che è la base per ogni successivo interesse a questo ecosistema e alle necessità dei suoi rappresentanti. I bambini sono inoltre moltiplicatori formidabili e non da ultimo sono i cittadini di domani, cui spetterà decidere anche sul futuro del bosco. «Mondo forestale» è quindi un'occasione unica per il settore per impegnarsi nella formazione ambientale e profilarsi verso un pubblico più ampio.

2 Situazione attuale

Diversamente da quanto accadeva in passato, oggi la maggior parte dei bambini non ha un legame con il bosco. Molti ragazzi vivono in città e non hanno a disposizione un ambiente boschivo in cui giocare regolarmente. Ma soprattutto sono sempre meno le occasioni per partecipare alle molteplici attività della gestione forestale, ad esempio poiché i bambini non hanno più la possibilità di accompagnare il padre nel bosco a raccogliere la legna da ardere o a tagliare alberi per costruire la casa.

La maggior parte dei bambini si reca nel bosco al massimo una o due volte durante il loro intero percorso scolastico, e quasi mai in compagnia di un professionista del settore. SILVI-

VA è convinta che simili visite sporadiche non hanno un impatto duraturo e non favoriscono la creazione di un vero rapporto con il bosco. L'elemento centrale del progetto «Mondo forestale» è quindi la sua continuità e durata: le classi visitano il bosco regolarmente e in ogni stagione sull'arco di due o tre anni.

3 Obiettivi del progetto

1. Gli allievi creano un legame duraturo e sostenibile con il bosco.
2. Gli allievi si familiarizzano con il bosco in quanto ecosistema, conoscono e comprendono le attività della gestione forestale e si interessano per il bosco e le esigenze dei suoi rappresentanti.
3. I forestali hanno un'occasione ideale per impegnarsi nell'educazione ambientale e per profilarsi positivamente verso un pubblico più ampio.
4. Gli insegnanti sono motivati a utilizzare il bosco come luogo di apprendimento e ambiente didattico. SILVIVA offre il suo sostegno a questo scopo.

4 Descrittivo dettagliato

Gli allievi della fascia compresa tra la quarta elementare e la quarta media si familiarizzano con il mondo dei forestali durante un ciclo scolastico (da due a tre anni a seconda dei Cantoni). A questo scopo accompagnano un forestale durante il suo lavoro in un bosco situato in prossimità della loro sede scolastica. La classe partecipa all'esecuzione di lavori forestali scelti e può così fare esperienza diretta del bosco e delle sue funzioni nel corso delle stagioni. Il forestale (se necessario coadiuvato da altri collaboratori o apprendisti) accompagna i ragazzi e spiega il significato e l'esecuzione dei lavori.

Le attività che entrano in considerazione sono:

- messa a dimora di alberi
- misure di protezione contro i danni causati dalla selvaggina
- ripulitura della tagliata (accatastare i rami per favorire la crescita dei popolamenti di bosco giovane)
- valorizzazione ecologica (creazione di microstrutture, ad es. mucchi di rami come habitat per gli animali)
- cura del bosco giovane o novelleto (sfoltimento della vegetazione circostante)
- selezione/marcatura degli alberi da tagliare

Il lavoro dei ragazzi non è incentrato sulle prestazioni ma sul fatto di condividere un'esperienza di valorizzazione del tratto di bosco che è loro attribuito. I ragazzi possono ad esempio seguire da vicino il passaggio da una sterpaglia fitta e impenetrabile a un bosco giovane, curato e rigoglioso. Durante il lavoro con il forestale l'accento è messo sui temi della selvicoltura e sugli aspetti tecnici connessi alla gestione forestale, mentre con i docenti la classe può approfondire altre funzioni del bosco, ad esempio quale habitat di animali e piante o luogo di svago e ricreazione per gli esseri umani. In questo modo si possono sfruttare appieno le potenzialità del bosco in quanto ambiente didattico per l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Durante i due o tre anni in cui lo visitano e curano, i ragazzi hanno occasione di creare un legame profondo con il «loro» bosco. Il fatto di recarsi regolarmente nello stesso tratto di foresta permette di osservare dal vivo l'effetto delle stagioni e il modo in cui questo ecosistema si sviluppa.

Attività pedagogiche complementari di GLOBE Svizzera

L'associazione GLOBE Svizzera (www.globe-swiss.ch) propone alle classi che partecipano al progetto «Mondo forestale» delle attività pedagogiche complementari. I temi attuali sono i seguenti:

- *Orientamento*: localizzazione tramite carta o GPS, coordinate e altitudine
- *Atmosfera, meteorologia e clima*: temperatura, precipitazioni, nubi, ...
- *Idrologia*: pH, torbidità, alcalinità, nitrati, ossigeno, ...
- *Fenologia*: l'influenza delle stagioni sui cicli biologici delle piante
- *Suolo*: struttura, pH, temperatura, colore, ...
- *Copertura del suolo*: vari tipi di copertura, immagini satellitari, ...

5 Relazione con il Piano di studio del Canton Ticino

Al momento della stesura di questo documento (agosto 2015) il Piano di studio cantonale non è ancora stato terminato e le informazioni qui riportate sono state tratte dal sito della Divisione delle scuola (<http://www4.ti.ch/decs/ds/harmos/piano-di-studio/il-piano-di-studio-del-canton-ticino/>).

Le attività di educazione ambientale nel bosco si collocheranno all'interno delle discipline d'insegnamento seguenti: matematica, dimensione ambiente per i primi due cicli e scienze umane, sociali e naturali per il terzo ciclo, educazione fisica e educazione visiva.

Queste attività aiuteranno inoltre a sviluppare tutta una serie di competenze trasversali legate allo sviluppo personale, alla collaborazione, alla comunicazione, al pensiero critico ma anche creativo e alle diverse strategie d'apprendimento.

6 Svolgimento del progetto

1. Inizio del progetto

Gli insegnanti e/o il personale forestale interessato a partecipare al progetto prendono contatto con SILVIVA, la quale si occupa di cercare un partner appropriato.

2. Prima riunione

Durante la riunione il forestale, l'insegnante e il responsabile del progetto di SILVIVA si conoscono di persona e discutono delle attività da proporre alla classe. Il forestale decide in quale parcella di foresta la classe potrà svolgere le attività, parcella che se necessario potrà essere visitata alla fine della riunione. La data della prima uscita nel bosco è solitamente fissata alla fine della riunione.

3. Prima uscita nel bosco

La prima uscita ha solitamente luogo in autunno. Sarà animata per un tempo da concordare durante la prima riunione dal forestale e dal collaboratore di SILVIVA.

Per quanto riguarda le uscite seguenti, sono il forestale e l'insegnante ad occuparsi dell'organizzazione, comunicando le date a SILVIVA.

Per la durata del progetto, gli allievi visiteranno la "loro" parcella di bosco almeno una volta durante ogni stagione. Consigliamo di documentare con disegni, attività in classe, foto, diari, ... i cambiamenti osservati.

4. Informazioni per gli insegnanti

- Gli insegnanti che partecipano al progetto ricevono 4 volte all'anno delle proposte di attività da svolgere in foresta.
- Nella tabella sottostante sono indicati i costi che SILVIVA addebiterà ad ogni classe per un anno di progetto.

Budget / costi annuali:

prestazioni di SILVIVA: riunione iniziale, prima uscita nel bosco, coaching, proposte di attività nel bosco, riunione di valutazione	CHF 400.-
totale	CHF 400.-

5. Informazioni per il personale forestale

- Il forestale si occupa di trovare una parcella di bosco adatta al progetto.
- Anche i forestali che partecipano al progetto ricevono 4 volte all'anno delle proposte di attività da svolgere in foresta.

7 Responsabile del progetto per la Svizzera italiana

Fondazione SILVIVA

Raffaele Pellegrino

c/o CEFOR

Hardernstrasse 20

CH-3250 Lyss

Telefon: +41 44 291 21 89

Mail: raffaele.pellegrino@silviva.ch

www.silviva.ch